

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Wärmeleitpaste CTCM78

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

composto termico

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Conrad Electronic SE Klaus-Conrad-Str. 1 92240 Hirschau / GERMANIA Telefono 0180-5312111 Fax 0180-5312110 Sito internet www.conrad.de
Ditta produttrice	KERAFOL Keramische Folien GmbH Koppe-Platz 1 92676 Eschenbach / GERMANIA Telefono +49 (0) 9645 88-300 Fax +49 (0) 9645 88-390 Sito internet www.kerafol.com E-mail info@kerafol.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	info@kerafol.com
Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo	nessuna
Avvertenza	nessuna
Indicazioni di pericolo	nessuna
Consigli di prudenza	nessuna
Etichettatura speciale	EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 2 / 9

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <0,5	triossido di diboro
	CAS: 1303-86-2, EINECS/ELINCS: 215-125-8, EU-INDEX: 005-008-00-8
	GHS/CLP: Repr. 1B: H360FD

Commento sui componenti

SVHC (Candidate List of Substances of Very High Concern for authorisation) \geq 0,1%
CAS 1303-86-2 - triossido di diboro
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione	In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Composti del silicio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protezione individuale.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 3 / 9

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Ossidi d'alluminio
CAS: 1344-28-1, EINECS/ELINCS: 215-691-6, Reg-No.: 01-2119529248-35-XXXX
8 ore: 15 mg/m ³ , total dust, 5mg/m ³ inhalable dust; OSHA
Grafite
CAS: 7782-42-5, EINECS/ELINCS: 231-955-3, Reg-No.: 01-2119486977-12-XXXX
8 ore: 2 mg/m ³ , (j)
triossido di diboro
CAS: 1303-86-2, EINECS/ELINCS: 215-125-8, EU-INDEX: 005-008-00-8
8 ore: 10 mg/m ³

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016 Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01 Pagina 4 / 9

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi (EN 166:2001)
Protezione delle mani	> 0,1 mm, butilcaucciù, > 120 min (EN 374) Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	pastoso
Colore	grigio nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	1,9 - 2,1
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	90-140 Pas
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	> 350

9.2 Altre informazioni

Temperatura di funzionamento: -60 -+150 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016 Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01 Pagina 5 / 9

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare temperature superiori a 150°C.

10.4 Condizioni da evitare

Eccessivo riscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento possono verificarsi i seguenti prodotti di decomposizione (150-180°C):

Benzene
Formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Prodotto contiene una o più sostanze (s) di Repr. 1B (CLP). Non classificabile in base ai limiti di concentrazione specifici della sostanza.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
triossido di diboro, CAS: 1303-86-2
EC50, (48h), Daphnia magna: 370-490 mg/l (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	Nessuna informazione disponibile.
Comportamento negli impianti di depurazione	Nessuna informazione disponibile.
Biodegradabilità	I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche. La percentuale organica del prodotto non degradabile.

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 6 / 9

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva CE 2002/95/CE (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070217

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016 Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01 Pagina 7 / 9

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** no

- **VOC (2010/75/CE)** 0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 8 / 9

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Conrad Electronic SE
92240 Hirschau

Data di emissione 15.12.2016, Revisione 15.12.2016

Versione 02. Sostituisce la seguente versione: 01

Pagina 9 / 9

Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: nessuna

SEZIONE 2 aggiunto: nessuna

SEZIONE 2 aggiunto: Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 2 aggiunto: nessuna

SEZIONE 5 aggiunto: Composti del silicio

SEZIONE 7 aggiunto: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 9 aggiunto: Temperatura di funzionamento: [x]

SEZIONE 9 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9 cancellato: non determinato

SEZIONE 11 cancellato: non determinato

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 aggiunto: Non classificabile in base ai limiti di concentrazione specifici della sostanza.

SEZIONE 11 aggiunto: Prodotto contiene una o più sostanze (s) di Repr. 1B (CLP).

SEZIONE 12 cancellato: non determinato

SEZIONE 12 aggiunto: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12 aggiunto: La percentuale organica del prodotto non degradabile.

SEZIONE 12 aggiunto: I metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

SEZIONE 12 cancellato: Nessuna informazione disponibile.

Copyright: Chemiebüro®

